

Comitato di Sorveglianza

Roma, 22 marzo 2023

Parte II - Punto 1.5 O.d.G

Adempimenti in materia di valutazione
(Reg. RDC 44.6, 40.2.c)

GLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL REGOLAMENTO 1060/2021 (Art. 44)

- ❑ Il Regolamento 1060/2021 prevede che ciascuna Autorità di Gestione titolare di Programmi 2021-2027 effettui valutazioni del programma relativamente a uno o più dei criteri seguenti: *efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione*, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione degli interventi
- ❑ L'Autorità di Gestione, entro un anno dalla decisione di approvazione del programma, redige e presenta al comitato di sorveglianza un piano di valutazione
- ❑ Il Regolamento prevede una valutazione intermedia del programma da completare entro il 31 marzo 2024 e una valutazione per analizzarne l'impatto da concludere entro il 30 giugno 2029

IL PIANO DI VALUTAZIONE del PN 2021-2027: work in progress

Le principali finalità

- *assicurare la corretta pianificazione e la qualità delle valutazioni*
- *favorire la comprensione di "cosa" funziona e "come" nei diversi settori di intervento*
- *contribuire alla riprogrammazione degli interventi del PN e all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza del Programma*
- *consentire l'assunzione di decisioni da parte dei policy maker sulla base di informazioni desunte dalle valutazioni*

I PRINCIPALI CONTENUTI DEL PIANO

- la descrizione degli **oggetti** su cui si intende basare la valutazione
- la definizione delle **domande** di valutazione
- l'analisi delle fonti e dei **dati** disponibili
- la definizione delle **metodologie** e delle tecniche di valutazione
- la pianificazione delle **attività** valutative per l'intero ciclo di programmazione
- il **cronoprogramma** di attuazione del Piano

L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE TEMATICHE DELLA VALUTAZIONE

Il Piano di Valutazione per 2021-2027 terrà conto della strategia di intervento del nuovo PN Scuola e competenze e sarà focalizzato sulla realizzazione di approfondimenti relativi alle principali linee di intervento previste

La strategia del PN 21-27 «Scuola e competenze»

La strategia di intervento del PN 21-27 è incentrata sull'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali e tiene conto dei seguenti aspetti:

- garantire a tutti il diritto ad un'istruzione di qualità e inclusiva, che assicuri l'acquisizione di competenze che consentono la piena partecipazione alla società e agevolino la transizione nel mercato del lavoro
- garantire il massimo contributo all'assistenza all'infanzia, al sostegno ai minori e alla lotta alla povertà
- assicurare il rispetto dei principi trasversali di parità di genere e pari opportunità

I PRINCIPALI OGGETTI DI APPROFONDIMENTO

Tra i principali elementi che costituiranno oggetto di valutazione, considerate le aree tematiche individuate, si segnalano i seguenti:

- *la riduzione del tasso di abbandono scolastico e delle disparità connesse a situazioni di svantaggio socio-economico*
- *il miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza*
- *il rafforzamento del raccordo con il mondo del lavoro*
- *il potenziamento dei processi di apprendimento permanente*
- *il grado di attrattività e fruibilità degli ambienti scolastici*
- *l'utilizzo delle tecnologie, in particolare sull'integrazione dei target svantaggiati*
- *il potenziamento dei processi di transizione digitale ed ecologica*
- *l'innalzamento delle competenze gestionali del personale del sistema d'istruzione*
- *il miglioramento della professionalità del personale docente*

LE LINEE METODOLOGICHE

- **Valutazioni di implementazione** per verificare e supportare l'attuazione del programma:
 - *analisi qualitative*
 - *analisi quantitative*

- **Valutazioni di impatto** per cogliere gli effetti netti del programma e analizzare la teoria del cambiamento:
 - *controfattuali*
 - *theory based*



Cofinanziato
dall'Unione europea

Grazie per l'attenzione

Unità di missione del PNRR

Ufficio IV – Programmazione e gestione dei
fondi strutturali europei e nazionali per lo
sviluppo e la coesione sociale nel settore
dell'istruzione